

Il coro di Grimaldi risorge in un disco

Incisioni storiche salvate da un corista

di NICOLA SBISÀ

S spesso rammentando le straordinarie serate nella sala dell'Accademia Polifonica Barese in via de' Gironda, il pensiero si soffermava sulla consapevolezza che esisteva fra le cose dell'Accademia, anche uno scatolone con registrazioni effettuate amatorialmente di alcuni concerti: quelle effettuate a suo tempo per Radio Bari non esistono più. Il recupero del patrimonio esecutivo della istituzione fondata da **Biagio Grimaldi** è sicuramente un documento interessante dell'attività lunga e feconda della istituzione che fu - è bene dirlo una volta di più - qualcosa di ben più incisivo e pregnante di una semplice associazione corale.

Ma non è di questo che intendiamo parlare, quanto invece di uno spiraglio - che auspicabilmente potrebbe aprirsi verso prospettive inimmaginabili - che sulla strada del recupero di un patrimonio storico oltre che meramente musicale quale fu l'attività della Polifonica, viene ora prospettata dalla iniziativa di uno dei «cantori». Il notaio **Giuseppe De Gioia**, nel 1958, entrò a far parte del coro, ma non si limitò a cantare, quanto anche, sia pure con i mezzi tecnici disponibili mezzo secolo fa o poco meno, provvide anche a registrare più di una esibizione del complesso diretto da Biagio Grimaldi. Ed ora ha deciso di rendere fruibili alcune delle più riuscite.

L'occasione è stata il Natale. Peppino De Gioia ha infatti compilato una fasciosa antologia di brani eseguiti dal coro diretto da Biagio Grimaldi ed ispirati al Natale. Di qui in cd intitolato *Il Natale di Gesù - Bagliori di arte corale*. Il cd contiene quattordici brani: *Verbum Caro Factum Est* di anonimo del XIV sec.; *Resonet in Laudibus* di Anonimo del XVI (con accompagnamen-

to di archi); la lauda (armonizzata da Grimaldi) *O bambino celeste*; la lauda *Gloria in cielo* (all'organo Donato Marrone); *Puer Natus* lauda del XIV sec.; *Alleluja* lauda; *Currite pastores* di M. Grancini (XVII sec.), *Audite pastores* di G. Paisiello; *Aria fiamminga* elab. M.E. Bossi e B. Grimaldi; *Il Natale* di G. Burgmeier; *Il Natale di Gesù* tritico per soli, coro e orchestra su testi di A.S. Novaro e musica di F. Vittadini.

Confesso che riascoltare brani con i quali i concerti natalizi della Polifonica aveva



GLORIA DI BARI Biagio Grimaldi sul podio

creato una grata e commovente familiarità, è stato come fare un salto indietro nel tempo e rivivere nel ricordo riacceso dalla musica, le impressioni che avevo vissuto con le esibizioni della Polifonica, con Grimaldi sul podio e, quando c'era, **Donato Marrone** all'organo, mi ha commosso. Da buon barese, oltre che da appassionato di musica, mi auguro soltanto che l'impresa benemerita di Peppino De Gioia non si fermi qui e che il cd - che reca sulla copertina la riproduzione del bassorilievo che era il «dogo» della Polifonica, sia soltanto il primo di una lunga serie, che costituirà senz'altro un vivido documento di un lungo e felice periodo della vita musicale barese.